L'area ex cofa sulla riviera sud, a lato l'avvocato Giuliano Milia

«Solo facoltà a vocazione ambientale» dai Cinque Stelle un sì a metà al Dup

IL RILANCIO

Non l'intera università, ma una sua facoltà a indirizzo altamente tecnologico che rispecchi la vocazione ecologica ed eco-sostenibile di un'area quale l'ex Cofa che, per il gruppo consiliare pescarese del Movimento 5 Stelle, deve ricadere all'interno di un parco del mare che valorizzi dal punto di vista economico e turistico i dieci ettari dell'asta fluviale nell'area della foce. È la proposta del Documento unico di programmazione (Dup) pentastellato, presentato ieri dalla caprogruppo Erika Alessandrini con i colleghi di partito Massimo Di Renzo, Giampiero Lettere e Paolo Sola in alternativa a quello ufficiale presentato dalla giunta Masci in consiglio comunale. Una manovra riassunta in 34 emendamenti: «Spostare l'intera università da viale Pindaro – spiega la Alessandrini –, in termini di volumetria equivarrebbe a spostare otto Torri Camuzzi. Ciò risponderebbe ad un'idea di cementificazione che abbiamo sempre combattuto, perché non c'è spazio per costruire ancora a meno che non si tratti di realizzare strutture che diano spazi alla città». E il consigliere Giampiero Lettere ha anche proposto due indirizzi didattici da ubicare nell'ex mercato ortrofrutticolo: «Tecnologia e biologia dell'ambiente – illustra -, collegato al Centro recupero delle tartarughe, oppure Design della cantieristica navale legato al porto turistico. Il campus universitario dovrebbe invece restare in viale Pindaro, magari trovando sfogo nell'attuale caserma dei vigili del fuoco».

Al di la di ciò, il Dup pentastellato si fonda su tre ambiti: città sicura, città sostenibile e Nuova Pescara.

La Alessandrini con i colleghi Lettere, Sola e Di Renzo

ERIKA ALESSANDRINI: «IL CAMPUS EQUIVALE A 8 TORRI CAMUZZI» CONTROPROPOSTE SU SICUREZZA, PARCO NORD ED EX STAZIONE

GLI ALTRI FRONTI

Per quanto concerne la sicurezza, vengono richiesti l'ubicazione di posti fissi di Polizia h24 nelle aree a rischio e un maggior coordinamento delle forze dell'ordine. Richiesto anche l'abbattimento parziale del Ferro di cavallo di Rancitelli, per favorirne l'accesso e la riqualificazione oltre alla creazione di un ufficio speciale per le periferie. Per la città sostenibile si propone invece l'ampliamento del Parco nord, acquisendo un'area di 50 mila metri quadri compresa tra Le Naiadi, la Strada parco e la caserma dei carabinieri forestali, e l'inserimento della già prevista riunificazione delle pinete a sud. Per l'area di risulta, invece, l'idea è quella di collocarvi la nuova sede della Regione Abruzzo. E si parla anche di messa in sicurezza dell'Asse attrezzato, con i 15 milioni di euro a disposizione dell'ente gestore Anas che – per i 5 Stelle - dovrebbero essere spesi per l'ampliamento delle corsie di accelerazione e decelerazione degli svincoli e per evitare gli ingressi contromano. Mentre nel Dup ufficiale verrebbero utilizzati per abbattere lo svincolo a trombetta della circonvallazione a San Silvestro.

Davide De Amicis

© RIPRODUZIONE RISERVATA